



VOICES

Andrea Dulbecco - vibrafono

Giovanni Ceccarelli - piano

Salvatore Maggiore - contrabbasso

Paolo Orlandi - batteria

EPK

<https://www.youtube.com/watch?v=6udSRhxFds>

CONTACTS

nepaolo@gmail.com

ceccarelligiovanni@gmail.com

www.ceccarelligiovanni.com

www.paolorlandi.com

Voices è un nuovo quartetto formato da musicisti italiani di caratura internazionale che propone un repertorio di musica originale composto dai quattro interpreti

La musica si distingue per il suo carattere melodico, la varietà timbrica e il dialogo tra le voci. L'universo di Voices s'ispira al mondo del jazz, della canzone, della tradizione brasiliana e della musica contemporanea.

Andrea Dulbecco è un vibrafonista di livello internazionale, attivo nell'ambito del jazz e della musica contemporanea.

Giovanni Ceccarelli è un pianista e produttore stimato, nominato al Grammy.

Il contrabbassista Salvatore Maggiore ha registrato più di 60 album per svariate etichette inclusa la leggendaria ECM.

Paolo Orlandi ha costruito la sua carriera negli Stati Uniti dove ha collaborato con musicisti tra i più conosciuti nel jazz.

Quartetto di “all stars” al Milestone tra jazz puro e influenze brasiliane

Oggi alle 18 il progetto “Voices” nella stagione del Piacenza Jazz Club

PIACENZA

● Oggi alle 18 si consuma un atteso ritorno - dopo anni di assenza dal Milestone - per Andrea Dulbecco, vibrafonista ai vertici nel panorama italiano e internazionale. Un “big”

in ottima compagnia: il progetto “Voices” presentato nella stagione del Piacenza Jazz Club (ingresso libero con tessera associativa) non ha un leader, è un quartetto “all stars”, avventura orizzontale e corale ad alti livelli. Si completa con lo stimato pianista e produttore Giovanni Ceccarelli (in saccoccia anche una nomination ai Grammy), il contrabbassista Salvatore Maiore (decine di album, anche su ECM;

applaudito al Piacenza Jazz Fest 2021 nel duo “Mingus World” in San Savino) e il batterista Paolo Orlandi (una carriera divisa tra Italia e Stati Uniti, dove ha collaborato con musicisti tra i più conosciuti nel jazz).

Si profila un repertorio di largo respiro, incentrato sull’ascolto reciproco tra un eclettico caposcuola come Dulbecco (già accanto a Berio, Brunello e Sollima in ambito clas-



I protagonisti di “Voices”, oggi al Milestone

sico; nel jazz: Fioravanti, Di Castri, Friedman, Harrell e Swallow), l’eleganza di Ceccarelli (rinomatissima in Francia e già prestata a giganti del calibro di Konitz, Golson e Buarque), la cifra ricercata e sempre propositiva di Maiore e l’enorme esperienza di Orlandi, da Milano agli USA, dal Medio Oriente a Ginevra, già storico sodale di Ceccarelli e Dulbecco nonché fidato batterista di colossi come Patitucci e Franco Cerri. “Voices” è un ensemble votato alla musica originale: le “voci” dei componenti promettono di fondersi in un suono ricco di varietà timbrica e dinamica, amalgamando al jazz più puro la forma canzone e influenze brasiliane, fino ad arrivare alla musica contemporanea. **PieC**

“Voices”, una sinfonia jazz tra modernità e futuro

In concerto al Milestone live club il quartetto Ceccarelli, Dulbecco, Maiore e Orlandi

PIACENZA

● Il Piacenza Jazz Club ci ha abituato a forti impennate, ad eventi sempre più coinvolgenti. In questo 2023 compie 20 anni per cui ci aspettiamo grandi cose che, in parte, già assaporiamo. Si sta infatti in questi giorni svolgendo il concorso nazionale “Chicco Bettinardi. Nuovi talenti del jazz italiano”. E prosegue al contempo l'avvincente programmazione settimanale cioè i concerti allestiti al

Milestone live club. Fra cui “Voices”, che ha rappresentato un'ulteriore dimostrazione dell'importanza dell'offerta del Piacenza Jazz Club.

Nel progetto “Voices” rifulgevano infatti quattro interpreti prestigiosi riunitisi per sondare l'espressività tecnica ma anche interiore del jazz. Davanti ad un folto pubblico si sono esibiti Giovanni Ceccarelli (pianista), Andrea Dulbecco (vibrafono), Salvatore Maiore (contrabbasso) e Paolo Orlandi (batteria).

«Questo progetto - ci ha detto Dulbecco - è nato dalle idee di tutti noi accomunati dall'amore per big del jazz come Jarrett, trasmette ed

esprime il background di ciascuno».

La scaletta, fra gli altri, conteneva “Sunday afternoon” di Dulbecco, “In su mare”, “Voices” e “Guinga” di Maiore, “Numero sette” di Orlandi, “Ever changing sky” e “Vanessa” di Ceccarelli, chiusura con il misterioso “The black hole” ancora di Dulbecco. Da quanto sentito il sound era raffinato, poco scontato e sempre proteso verso novità espressive, ben contestualizzate fra l'altro nella tradizione soprattutto mediterranea. Il contributo di ciascuno (la singola “voce”) è allora diventato un mezzo per scandagliare un aspetto della contemporaneità, superare la tra-



Il concerto “Voices” al Milestone live club FOTO VERILE

dizione in nome di una ricerca personale diventata nel quartetto pensosa e intrigante coralità.

Al trio jazz per eccellenza formato da batteria, pianoforte e contrabbasso, il vibrafono ha poi conferito - per la particolare e stimolante sollecitazione percussiva - un ulteriore grado di libertà sì da raggiungere varietà timbriche e dinamiche ingense e innovative. Ma questo è anche «il risultato - come ci ha sottolineato Orlandi - di composizioni come summa dei sinceri e sentiti legami personali, delle connessioni tradotte in musica fra i vari strumentisti, dove ognuno è libero di sottoporre tutto all'attenzione altrui».

Il live “Voices” è stato allora una piccola-grande sinfonia jazz, un approccio asciutto e rigoroso, una ricerca metodica tra modernità e futuro.

...Fabio Bianchi



Al Piccolo Coccia, Novara.

Voices sul palco

